



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE DI AREA POLITICHE CULTURALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 4731**

**ADOTTATO IL 27/08/2024**

**ESECUTIVO DAL 27/08/2024**

**OGGETTO:** AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO CULTURALE "GENOVA NELL'OTTOCENTO" DEDICATO ALLE IDEE PROGETTUALI DEI GIOVANI UNDER 35 RELATIVE A EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI DA REALIZZARE IN COPROGETTAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI "GENOVA NELL'OTTOCENTO" PER L'ANNO 2025 NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 "FUTURO IN CULTURA: L'ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO".

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**Richiamata** la seguente normativa di legge, regolamentare e/o statutaria:

- a)** La legge 7 agosto **1990 n. 241** recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii;
- b)** Il Decreto Legislativo 18 agosto **2000 n. 267** "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza in attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nonché, l'art. 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- c)** Il Decreto Legislativo 30 marzo **2001, n. 165** "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*" e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 4, 16, 17 relativamente alle funzioni e le responsabilità di indirizzo politico-amministrativo in cui si prevede la

distinzione delle funzioni proprie degli organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;

**d)** Il D.Lgs. n. **118/2011** "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii., così come modificato e integrato da decreto legislativo n. 126/2014 e ss.mm.ii., con anche particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato n° 4/2, punto 3) per gli accertamenti di entrata e punto 5) per gli impegni di spesa;

**f)** Lo **Statuto del Comune di Genova**, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 12 giugno 2000, n. 72 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;

**g)** Il "*Regolamento del Comune di Genova sull'Ordinamento degli uffici e servizi*" – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. e, in particolare il Titolo III Funzioni di direzione dell'Ente e l'articolo 23 in materia di dirigenza;

**h)** "*Regolamento di Contabilità del Comune di Genova*", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4.03.1996 e ss.mm.ii., e, in particolare, l'articolo 29 e l'articolo 32 in materia di accertamento di entrata e impegno di spesa;

**g)** Il Regolamento "*per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 09.11.2010 e s.m.i.;

**Ricordato che:**

- a. con deliberazione n° **70/2023** l'Organo Consiliare ha approvato i documenti previsionali e programmatici 2024/2026;
- b. con deliberazione n° **8/2024** dell'Organo Esecutivo è stato approvato il **Piano Esecutivo Gestione (PEG) 2024/2026**;
- c. con DL. Giunta Comunale **n. 59 del 13.04.2023** è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- d. con Prov. del Sindaco n° **ORD-2023-102** è stato assegnato l'incarico di Direttore di Area "*Politiche Culturali*";

**Ricordato**, in particolare, che:

- a. in data **06 settembre 2022** sono state illustrate al Consiglio Comunale le "*Linee Programmatiche*" che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco 2022-2027 e si propongono, tra gli altri, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - consolidamento e diffusione dell'identità culturale di Genova attraverso il rilancio delle sue eccellenze in campo storico, musicale e artistico di respiro nazionale e internazionale;
  - adozione di strategie di gestione innovativa e integrata delle politiche culturali nei territori, collegando l'offerta espositiva con strategie di sviluppo urbano, economico e sociale al fine di

- fare della cultura una leva fondamentale per far crescere l'economia, per rigenerare i territori, per contrastare il degrado urbano e creare indotto economico;
- impegno affinché istituti culturali divengano sempre più luoghi di formazione e inserimento lavorativo per le giovani generazioni, investendo nelle professioni della cultura e, attraverso attività educative mirate, sensibilizzare alla cultura del bello quale elemento fondante per vivere il presente e per una società civile, creando occasioni di occupazione per specialisti dei beni culturali;
  - la collocazione di Genova sul mercato interno ed estero con una identità precisa, attraverso l'interpretazione della propria eccellenza locale, all'interno di un clima culturale fortemente identitario che generi valore sociale per la comunità, per i visitatori e i cittadini anche attraverso la gestione e la valorizzazione del patrimonio e degli spazi;
- b. la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale e la valorizzazione delle diverse espressioni dell'arte sono strumenti di crescita umana, di educazione sociale, nonché elemento di identità e di creazione di ricchezza; la C.A. ha compito di promuovere, guidare e facilitare tale conoscenza attraverso un percorso delineato secondo chiare linee strategiche, obiettivi e azioni che coinvolgano il tessuto produttivo cittadino, la partecipazione di tutti i talenti creativi, il coinvolgimento delle comunità e la sinergia tra istituzioni pubbliche e tra pubblico e privato in un'ottica di rete allargata all'intero territorio;

**Evidenziato** che:

- a. con delibera della Giunta Comunale n° **46/2023** è stato approvato il Piano Strategico della Cultura 2023/2026 *"Futuro in cultura: l'eccezionale nel quotidiano"* che si propone in sintesi, di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e artistico di Genova, perseguendo una strategia che intenda la cultura come componente strutturale della comunità;
- b. il Piano Strategico della Cultura, per mettere in relazione i musei, le biblioteche, gli archivi, i teatri, i siti UNESCO, i grandi produttori di cultura cittadini, prevede per ogni anno l'approfondimento di una tema caratterizzante Genova e, nello specifico:
- anno 2023: Genova e il mare;
  - anno 2024: Genova e il Medioevo;
  - anno 2025: Genova nell'Ottocento;
  - anno 2026: la trasformazione urbana e l'innovazione tecnologica;
- c. attraverso il citato Piano Triennale Strategico della Cultura *"Futuro in cultura: l'eccezionale nel quotidiano"* il Comune intende perseguire la mission individuata nel conseguimento della crescita socioculturale del territorio, attraverso una proposta culturale solida che si basi sui pilastri identificati in qualità, identità, internazionalizzazione, giovani e occupazione;
- d. per potenziare l'attuazione delle Strategie e Politiche Culturali della C.A. il *"Tavolo della Cultura del Comune di Genova"*, voluto e costituito dai vertici dell'Ente, è composto da una selezione di soggetti caratterizzati da elevata competenza e professionalità in ambito culturale;
- e. il *"Tavolo della Cultura del Comune di Genova"*, tra i fondamentali compiti funzionali è preposto all'analisi e valutazione tecnico scientifica delle proposte di iniziative culturali che pervengono dai diversi stakeholders coinvolti al fine di contribuire all'ottimale implementazione delle Strategie Culturali dell'Ente coerentemente con le *"Linee Programmatiche"* che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco 2022-2027;
- f. il Tavolo della Cultura su suggerimento del Sig. Sindaco, in data 13/05/2024, ha deciso di individuare una selezione di soggetti esperti che costituiscono il "Comitato Tecnico Scientifico per la programmazione dell'800" al fine di garantire la piena validazione tecnico scientifica delle azioni attivate dall'ente nell'anno 2025 "Genova nell'Ottocento". Il Comitato, composto da

rappresentanti che possiedono una specifica competenza culturale su tema, consente di allineare le azioni del Comune di Genova, Regione Liguria, Università degli Studi di Genova, Accademia Ligustica delle Belle Arti di Genova, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, Palazzo Reale di Genova, Teatro Nazionale, Teatro Carlo Felice e altri prestigiosi soggetti;

**Premesso**, in particolare che:

- Il menzionato Piano Triennale Strategico della Cultura *“Futuro in cultura: l’eccezionale nel quotidiano”* prevede per il 2025 di valorizzare il tema “Genova nell’Ottocento” nell’ottica di promuovere la diffusione culturale per consentire sempre nuove o maggiori opportunità di accesso alla Cultura, olisticamente intesa;

- Le proposte per la valorizzazione degli aspetti culturali ottocenteschi a Genova, devono collocarsi nell’ambito delle azioni trasversali individuate dal documento di Pianificazione Strategica dell’Ente negli ambiti di intervento “Sistema dei Musei”, “Eventi Culturali ed Esposizioni Temporanee”, “Spettacolo” e “Sistema delle Biblioteche, Archivi e Centri di Documentazione”;

- L’Ente intende sostenere le iniziative ed Eventi Culturali che possano valorizzare “la Genova del 1800” caratterizzata da grandi innovazioni in campo artistico, tecnico, architettonico e culturale in una visione olistica che pone al centro la città e le dinamiche che l’hanno caratterizzata nel panorama nazionale e internazionale. Il Comitato Tecnico Scientifico ha selezionato alcuni temi imprescindibili per il programma previsto per il 2025, dividendoli a seconda dell’ambito a cui afferiscono:

- **Letteratura:** romanticismo, realismo, naturalismo, verismo, simbolismo e decadentismo;
- **Arte** (pittura, scultura, architettura, fotografia): tardo neoclassicismo, romanticismo, realismo, simbolismo; dalla committenza sabauda alla diffusione del nuovo gusto della borghesia imprenditoriale e nascita del mercato dell’arte; il Cimitero di Staglieno; le nuove opere urbanistiche e infrastrutturali, edilizia pubblica e privata.
- **Storia e politica:** Garibaldi, Mazzini, il congresso di Vienna, l’Unità d’Italia, i Forti, migrazioni, la scoperta di nuove aree geografiche e nuove culture;
- **Economia:** sviluppo delle industrie tessili, meccaniche e siderurgiche; porto, ferrovie, compagnie di navigazione, le materie prime più rilevanti dell’epoca (ad esempio l’olio di balena);
- **Società:** urbanizzazione, organizzazioni sindacali, filantropia, migrazioni;
- **Scienze:** scoperte e innovazioni in matematica, fisica, scienze naturali, cartografia, urbanistica (opere pubbliche), comunicazioni (telegrafo), ingegneria navale, botanica, floricoltura, medicina, psicologia;
- **Musica, teatro, spettacolo:** opere liriche, danza (valzer, mazurka, polka), Goffredo Mameli, Michele Novaro, Felice Romani, teatro in prosa, i primi film, “teatro patriottico e politico”, teatro d’opera;
- **Sport:** le prime Olimpiadi dell’era moderna (1896).

- L’esperienza ha messo in luce quanto sia importante connettersi e collaborare: in un sistema complesso come quello genovese, l’azione singola rischia di disperdersi frammentando le energie, mentre è aggregando le forze e convergendo su progettualità condivise che si può generare valore e ottenere un effetto moltiplicatore.

- L'Amministrazione vuole coinvolgere le più giovani generazioni per contribuire a supportare le progettualità culturali giovanili più innovative che possano rilanciare la creatività giovanile sul panorama cittadino. Le idee proposte dai giovani, fatta salva la necessità di adeguata rilevanza del contenuto culturale dal punto di vista qualitativo e quantitativo, devono essere caratterizzate anche dalla varietà di contenuti volti a bilanciare adeguatamente i diversi aspetti culturali. Il premio e la coprogettazione delle migliori iniziative assume la finalità di creare e sviluppare un ambiente accogliente, dinamico e propositivo capace di generare opportunità attraverso una rete di connessioni tra istituzioni pubbliche e private e sistema formativo, istituti di ricerca, operatori culturali, tessuto produttivo ed imprese. L'iniziativa è specificamente dedicata alle giovani generazioni in quanto essenziali per la crescita culturale, sociale ed economico di una città proiettata nel futuro.

**Ritenuto** pertanto necessario, approvare "L'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO CULTURALE "GENOVA NELL'OTTOCENTO" DEDICATO ALLE IDEE PROGETTUALI DEI GIOVANI UNDER 35 RELATIVE A EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI DA REALIZZARE IN COPROGETTAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI "GENOVA NELL'OTTOCENTO" PER L'ANNO 2025 NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 "FUTURO IN CULTURA: L'ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO", il cui testo allegato risulta essere parte integrante del presente provvedimento;

**Dato Atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Gloria Piaggio, Responsabile del Procedimento (**RUP**) ai sensi della vigente normativa, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;

**Considerato** che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che l'assegnazione degli eventuali contributi economici e i relativi impegni saranno demandati a successivi provvedimenti compatibilmente con le risorse che verranno destinate sul Bilancio di Previsione 2024-2026;

**Dato atto** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

## **DETERMINA**

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, L'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO CULTURALE "GENOVA NELL'OTTOCENTO" DEDICATO ALLE IDEE PROGETTUALI DEI GIOVANI UNDER 35 RELATIVE A EVENTI E

INIZIATIVE CULTURALI DA REALIZZARE IN COPROGETTAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI "GENOVA NELL'OTTOCENTO" PER L'ANNO 2025 NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 "FUTURO IN CULTURA: L'ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO, che risulta parte integrante del presente Provvedimento;

2. di procedere alla pubblicizzazione del suddetto Avviso secondo le modalità previste dall'Ente;
3. di approvare gli schemi sotto riportati, allegati generici al presente Provvedimento:
  - modulo per la presentazione della domanda (MOD.1 - BANDO CONTRIBUTI 800);
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che l'assegnazione degli eventuali contributi economici e i relativi impegni saranno demandati a successivi provvedimenti compatibilmente con le risorse che verranno destinate sul Bilancio di Previsione 2024-2026;
5. dato atto che, ai sensi della vigente normativa, è Responsabile del Procedimento Gloria Piaggio la quale, contestualmente alla sottoscrizione del presente Provvedimento, dichiara l'assenza di conflitto d'interessi ai sensi degli artt. 6 bis della L. 241/1990 e 16 del D. Lgs. 36/2023;

Il Direttore di Area "Politiche Culturali"

Gloria PIAGGIO

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO CULTURALE “GENOVA NELL’OTTOCENTO” DEDICATO ALLE IDEE PROGETTUALI DEI GIOVANI UNDER 35 RELATIVE A EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI DA REALIZZARE IN CO-PROGETTAZIONE CON L’AMMINISTRAZIONE PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI “GENOVA NELL’OTTOCENTO” PER L’ANNO 2025 NELL’AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 “FUTURO IN CULTURA: L’ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO”.**

## **1. PREMESSE E FINALITÀ**

Con Delibera della Giunta Comunale n° 46/2023 è stato approvato il **Piano Strategico della Cultura 2023/2026** che si propone di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e artistico di Genova, perseguendo una strategia che intenda la cultura come componente strutturale della comunità. Attraverso il Piano, il Comune intende perseguire la crescita socioculturale del territorio, attraverso una proposta culturale solida che si basi sui pilastri identificati in qualità, identità, internazionalizzazione, giovani e occupazione.

Il Piano Strategico della Cultura, per mettere in relazione i musei, le biblioteche, gli archivi, i teatri, i siti UNESCO, i produttori di cultura cittadini, prevede per ogni anno l’approfondimento di un tema caratterizzante Genova e, nello specifico, per il 2025, l’Ottocento.

L’Ente intende premiare, tra le altre, le **iniziative giovanili** che possano valorizzare “la Genova dell’Ottocento”, caratterizzata, in una visione olistica, da grandi innovazioni in campo artistico, tecnico, architettonico, culturale, ecc. Attraverso la collaborazione tra i giovani attivi nel settore della cultura e il Comune di Genova, le migliori “idee” (proposte di eventi e iniziative culturali) verranno distinte, oltre che con il riconoscimento di un premio, con la possibilità di realizzare la propria proposta in co-progettazione con l’Ente.

L’Amministrazione vuole coinvolgere le nuove generazioni, in quanto essenziali per la crescita culturale, sociale ed economica di una città proiettata nel futuro, per contribuire a supportare le progettualità culturali più innovative, che possano rilanciare la creatività giovanile sul panorama cittadino, nazionale, internazionale. Le idee proposte, di adeguata rilevanza culturale, devono essere caratterizzate anche dalla varietà di contenuti, volti a proporre un ampio ventaglio di offerta multiculturale. La co-progettazione delle migliori iniziative mira a creare e sviluppare un ambiente accogliente, dinamico e propositivo. L’ambiente deve generare opportunità attraverso una rete tra pubblico e privato, sistema formativo, ricerca, operatori culturali, tessuto produttivo ed imprese.

Le iniziative devono collocarsi all’interno degli specifici ambiti identificati al punto 3).

## **2. OBIETTIVI, RISULTATI, BUDGET**

L’obiettivo principale del presente Premio è la raccolta di **idee progettuali**, valide ed **originali**, riguardanti iniziative culturali su Genova nell’Ottocento, per co-progettare eventi con la popolazione più giovane.

Le iniziative e progetti presentati devono essere **inediti** e mai realizzati in precedenza (l’idea e la realizzazione devono essere un’oggettiva novità).

Gli eventi e le attività realizzate nel corso della co-progettazione, nei limiti delle disponibilità stanziata a bilancio, potranno prevedere un budget complessivo massimo di €35.000 oneri fiscali inclusi.

### 3. DISCIPLINE E LE TEMATICHE DI INTERESSE

L'Amministrazione ha selezionato alcuni temi per il programma culturale del 2025, dividendoli in otto Ambiti:

- **Letteratura:** romanticismo, realismo, naturalismo, verismo, simbolismo e decadentismo;
- **Arte** (pittura, scultura, architettura, fotografia): tardo neoclassicismo, romanticismo, realismo, simbolismo; dalla committenza sabauda alla diffusione del nuovo gusto della borghesia imprenditoriale e nascita del mercato dell'arte; il Cimitero di Staglieno; le nuove opere urbanistiche e infrastrutturali, edilizia pubblica e privata.
- **Storia e politica:** Garibaldi, Mazzini, il congresso di Vienna, l'Unità d'Italia, i Forti, migrazioni, la scoperta di nuove aree geografiche e nuove culture;
- **Economia:** sviluppo delle industrie tessili, meccaniche e siderurgiche; porto, ferrovie, compagnie di navigazione, le materie prime più rilevanti dell'epoca (ad esempio l'olio di balena);
- **Società:** urbanizzazione, organizzazioni sindacali, filantropia, migrazioni;
- **Scienze:** scoperte e innovazioni in matematica, fisica, scienze naturali, cartografia, urbanistica (opere pubbliche), comunicazioni (telegrafo), ingegneria navale, botanica, floricoltura, medicina, psicologia;
- **Musica, teatro, spettacolo:** opere liriche, danza (valzer, mazurka, polka), Goffredo Mameli, Michele Novaro, Felice Romani, teatro in prosa, i primi film, "teatro patriottico e politico", teatro d'opera;
- **Sport:** le prime Olimpiadi dell'era moderna (1896).

Le idee per iniziative culturali dovranno essere rivolte all'approfondimento di almeno una tematica caratterizzante il XIX secolo. Si precisa che il precedente elenco dei temi è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo.

### 4. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

- a. Le idee progettuali saranno analizzate e valutate dalla **Commissione Ottocento**, appositamente costituita e nominata dal Direttore della Direzione di Area Politiche Culturali del Comune di Genova. La Commissione, composta da esperti in politica culturale e/o nelle materie oggetto dell'avviso, terrà in considerazione:
- i. le argomentazioni e le motivazioni di partecipazione;
  - ii. il carattere innovativo dell'idea progettuale proposta;
  - iii. il possesso di eventuali competenze ed esperienze rispetto ai temi su cui si intende intervenire.

**Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.**

- b. La Commissione valuterà le idee secondo criteri elencati con il relativo punteggio:

1. **Qualità dell'idea progettuale (max 40 punti):**

- i. Coerenza con le tematiche individuate;
- ii. Articolazione della proposta;
- iii. Fattibilità tecnica.

2. **Originalità, creatività, innovatività (max 20 punti)**

3. **Coinvolgimento e valorizzazione del territorio (max 20 punti)**, con particolare attenzione alle aree periferiche cittadine in prossimità di emergenze culturali da promuovere o valorizzare e in ogni caso diverse dal centro;
4. **Inclusività e Sostenibilità sociale e ambientale (max 20 punti)**;
  - i. Incentivo alla partecipazione dei giovani: dall'idea può nascere un evento in grado di attrarre giovani;
  - ii. Incentivo alla partecipazione attiva di pubblici diversi;
  - iii. Incentivo alla partecipazione multigenerazionale: dall'idea può nascere un'iniziativa in grado di attirare pubblici diversi per età;
  - iv. Perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ONU;
  - v. Inclusività.
- c. Il punteggio minimo per rientrare nella graduatoria delle idee ammissibili è pari a 60 punti. I primi tre proponenti ammessi riceveranno il Premio Culturale "Genova nell'Ottocento" e verranno contattati per l'avvio della co-progettazione secondo l'ordine della graduatoria.
- d. L'esito della valutazione (ad insindacabile giudizio della Commissione) sarà pubblicato nella pagina del sito <https://www.comune.genova.it/> nella pagina dedicata al presente Bando.

## 5. SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE BANDO E REQUISITI

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione i soggetti privati (persone fisiche) che abbiano i seguenti **requisiti**:

- Età compresa tra i 18 e i 35 anni (nati dal 1° gennaio 1989 incluso);
- Cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici.

Sono in ogni caso escluse associazioni, fondazioni e altre istituzioni o enti diversi da persona fisica.

I proponenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- Insussistenza di gravi violazioni relative alle norme di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- Insussistenza, alla data di scadenza del presente Avviso, di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione da una Pubblica Amministrazione, per cui non sia previsto un piano di rientro;
- Insussistenza di procedimenti in corso per contenziosi con il Comune di Genova, o di altre situazioni che rendano impossibile contrattare o collaborare con la Pubblica Amministrazione.

## 6. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI CONTATTO

- a. I Progetti dovranno avere inizio **entro il 31 dicembre 2025**. Saranno ammessi anche progetti che, con inizio nel 2025, si concluderanno con alcuni eventi entro il 31 gennaio 2026, per ragioni di comprovate esigenze organizzative;
- b. **Entro le ore 23.59 del 30 settembre 2024** dovranno pervenire alla Direzione Politiche Culturali del Comune di Genova le domande di partecipazione al presente avviso. Tutte le idee

progettuali inviate oltre il termine di scadenza non verranno prese in considerazione. In caso di invii multipli verrà ammesso all'esame esclusivamente l'ultimo trasmesso. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, né per eventuali disguidi tecnici o derivanti dall'utilizzo di un errato indirizzo di posta elettronica o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

- c. La graduatoria ed ogni comunicazione verranno pubblicate sul sito <https://www.comune.genova.it/>, nella pagina dedicata al presente Bando. Non sono previste comunicazioni personali, fatte salve quelle che verranno effettuate per prendere contatto con i proponenti selezionati per la co-progettazione e per l'erogazione del premio.
- d. I proponenti delle idee progettuali selezionate per la co-progettazione verranno contattati dalla Direzione Politiche Culturali.

## 7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

- a. Per poter presentare la domanda di interesse è necessario:
- i. Compilare il **modulo di domanda** (MOD. 1 - PREMIO CULTURALE 800 GIOVANI) allegato al presente bando sottoscritto dal proponente digitalmente (con firma elettronica) o con firma olografa. Tale documento dovrà essere compilato rispondendo a tutte le domande presenti, con particolare attenzione alla sezione anagrafica in cui andranno indicati i recapiti corretti della persona di riferimento e il campo descrittivo dell'idea/progetto proposto (lunghezza massima 4.000 caratteri spazi inclusi – eventuali parti eccedenti non verranno tenute in considerazione).
  - ii. A corredo del modulo (MOD.1), il Proponente dovrà inviare, **a pena di esclusione**:
    - Curriculum vitae sintetico in formato europeo (massimo tre pagine);
    - Scansione digitale leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.
  - iii. La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge. **Scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta.**
  - iv. **Tutta la documentazione** così compilata, in formato pdf a pena di esclusione e debitamente sottoscritta da parte del proponente, dovrà essere inviata via mail all'indirizzo [Genova800@comune.genova.it](mailto:Genova800@comune.genova.it), con oggetto "CANDIDATURA PREMIO CULTURALE GENOVA NELL'OTTOCENTO". L'invio a differenti indirizzi non verrà preso in considerazione ed equivarrà a esclusione dal presente Bando. **Non saranno prese in considerazione** le domande di partecipazione che risultino incomplete nelle dichiarazioni e/o nella documentazione da allegare.
  - v. **Non è ammessa la presentazione di domande in forma cartacea**
  - vi. I Progetti devono svolgersi nel **territorio** del Comune di Genova e **non aver ottenuto altri finanziamenti dal Comune di Genova per la stessa progettualità**. Tali requisiti sono a pena di esclusione.
- b. I partecipanti al presente Avviso **dichiarano** ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. nelle ipotesi di false dichiarazioni e

di presentazione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, di possedere i requisiti di partecipazione indicati nel presente Bando, nonché, previsti ai sensi della vigente normativa ed in particolare, ma non solo, ai sensi degli artt. 94-95-96-97 del D. Lgs. n. 36/2023.

- c. Con la partecipazione al presente bando di concorso, i candidati accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme in esso contenute.
- d. Sarà ammessa una sola proposta per ciascun soggetto proponente.

## 8. ASPETTI ECONOMICI E POSSIBILITÀ DI CO-PROGETTAZIONE

- a. L'ammontare complessivo massimo a **finanziamento del presente Bando** verrà definito sulla base delle risorse finanziarie stanziare e rese disponibili dalla Civica Amministrazione sui pertinenti capitoli di Bilancio della Direzione di Area Politiche Culturali per l'annualità 2025.
- b. Le idee progettuali considerate ammissibili che occuperanno il **primo, secondo e terzo posto in graduatoria** riceveranno, se consentito dalle disponibilità finanziarie di cui al punto precedente, in ordine, un premio alla cultura per un importo massimo di euro 1.500,00. L'ammontare esatto del premio conferito al primo, secondo e terzo classificato verrà determinato nel momento in cui saranno note le risorse disponibili a bilancio. A questi tre concorrenti sarà inoltre data la possibilità di veder realizzata la propria idea attraverso un processo di co-progettazione da effettuarsi con l'Amministrazione secondo modalità che verranno indicate ai vincitori.
- c. In caso di ulteriore disponibilità di fondi a Bilancio, l'Amministrazione si riserva la possibilità nel corso dell'annualità 2025 di aumentare la disponibilità finanziaria del presente Bando e di assegnare ulteriori risorse economiche a eventuali progetti ammessi e non premiati sulla base dell'ordine di graduatoria, estendendo la possibilità di accesso alla co-progettazione a proposte progettuali in posizione successiva al terzo posto.
- d. La Direzione di Area Politiche Culturali attribuisce, ai premi di cui si tratta, la natura di "premi alla cultura" così come definiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Imposte Dirette - con Risoluzione Ministeriale n. 8/1251 del 28 ottobre 1976 che esclude i premi attribuiti in riconoscimento di particolari meriti artistici, scientifici o sociali (cosiddetti "premi alla cultura") dalla previsione di cui all'articolo 30 - comma 1 - del DPR n. 600/1973 «Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi» e successive modificazioni ed integrazioni, con la conseguenza che essi non sono assoggettabili a ritenuta alla fonte.

## 9. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il proponente assume l'obbligo di garantire la **proprietà intellettuale** dell'idea progettuale presentata, assicurandone l'originalità. L'idea non deve essere mutuata da progetti già realizzati o da proposte già formulate da terzi soggetti.

Partecipando al presente bando, i proponenti, qualora venissero nominati tra i tre vincitori, si assumono l'obbligo di partecipare attivamente al processo di **co-progettazione** con l'Amministrazione Comunale, che risulterà proprietaria dell'evento o iniziativa realizzati. Obiettivo primario della co-progettazione

risulta essere l'attuazione/realizzazione operativa dell'idea proposta attraverso la collaborazione con gli Uffici del Comune di Genova.

## 10. COMUNICAZIONE

Tutto il materiale prodotto e utilizzato per promuovere gli eventi co-progettati seguirà le regole e impostazioni grafiche previste per la comunicazione istituzionale del Comune di Genova. Laddove i regolamenti lo rendano possibile, sarà indicato il nome del proponente dell'idea sotto la dicitura "Ideato da" o altre diciture similari.

## 11. RISERVE

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di **sospendere, interrompere, modificare o annullare** la presente procedura senza che perciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. La presentazione della domanda non dà diritto al ricevimento del premio. Nel caso in cui non fossero disponibili sufficienti risorse stanziare a finanziamento del presente Bando, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non erogare i premi in denaro.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

## 12. RUP E INFORMAZIONI

Per **informazioni** è possibile scrivere via e-mail all'indirizzo [Genova800@comune.genova.it](mailto:Genova800@comune.genova.it) inserendo nell'oggetto "INFORMAZIONI PREMIO CULTURALE GENOVA NELL'OTTOCENTO" o contattare gli uffici della Direzione Politiche Culturali ai numeri 010 55 75281 – 75305.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del Progetto (**R.U.P.**) relativo al presente avviso è Gloria Piaggio.

## 13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espresso si rimanda alla vigente normativa, nonché, al "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del comune" approvato con Deliberazione di C.C. n. 90 del 9/11/2010.

## 14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente avviso sarà finalizzato all'espletamento della procedura di selezione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura selettiva, pena l'esclusione dalla medesima. Il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza. I dati forniti saranno trattati anche per le finalità inerenti alla gestione

del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati.

Il titolare dei dati è il Comune di Genova con sede a Genova –Via Garibaldi 9 – 16124 Genova – tel. 0105571111 – indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it) –casella di posta elettronica certificata: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it). L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer), contattabile all'indirizzo e-mail: [rpdc@comune.genova.it](mailto:rpdc@comune.genova.it).

Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto l'Unione Europea e non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

I dati saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

In ogni momento i candidati potranno esercitare il diritto di accesso ai dati forniti, il diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, il diritto di opporsi al trattamento e il diritto alla portabilità dei dati (limitatamente ai soli dati in formato elettronico).

L'esercizio del diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento e all'opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prendere in considerazione la candidatura presentata. In merito alle modalità di esercizio dei suddetti diritti, è possibile scrivere alla Direzione Generale Operativa, al seguente indirizzo e-mail: [dircultura@comune.genova.it](mailto:dircultura@comune.genova.it).

Potrà, inoltre, essere proposto reclamo al Garante della Privacy – v. sito istituzionale [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).